

## “E ora uniti per l'attacco alla vetta della Lega”

**U**niti. Lavorerò anzitutto a questo obiettivo. E daremo l'assalto alla vetta della Lega». Andrea Ballarè, 43 anni, commercialista, appassionato di montagna, da domenica sera è il candidato del centrosinistra alle comunali di Novara. Ha battuto alle primarie Nicola Fonzo di Sel e Nathalie Pisano di Associazione Aglietta-Radicali. «Uniti». E' il suo mantra. Gianni Morandi, con il tormentone di Sanremo, c'entra niente. Di equilibrio e unione, Ballarè lo sa bene, c'è gran bisogno nel Pd dopo le bufere sull'elezione della segreteria provinciale e le preprimarie di partito.

**Ballarè, soddissfatto dei 1025 voti, il 68%?**

«Sì, molto e per diverse ragioni. Testimoniano sostegno e fiducia. I numeri lo dicono: c'è voglia di partecipare e cambiare. Nella coalizione crescono le disponibilità. Ora dobbiamo lavorare compatti, ci credo davvero, per allargare l'impegno a tutta la città e appassionare di nuovo i novaresi».

**Che cosa le hanno detto Fonzo e Pisano?**

«Fonzo mi ha chiamato subito. Mi ha fatto molto piacere: ha assicurato il sostegno di Sel con la quale abbiamo importanti punti in comune per rilanciare davvero la città. Sono aumentate le persone deluse, amareggiate perché le loro condizioni non sono migliorate».

**Non la spaventa la sfida con il Pdl e con la Lega che a Novara ha una roccaforte che pare in-**

**spugnabile?**

«Non mi spaventa, anzi: in questo lungo tem-

po, i novaresi forse hanno avuto modo di rendersi conto di quante cose sono state solo promesse, di come ci sia una città che arranca, di come la Lega sia in fase calante e abbia fatto suoi i gravi difetti di una politica che più politicante di così non si può. Sono un alpinista. Le montagne insegnano molto anche nella vita».

**Che cosa pensa del candidato del centrodestra, Mauro Franzinelli?**

«Naturalmente lo stimo ma io, con tutta la coalizione, voglio essere competitivo anche nel suo elettorato e nel Pdl».

**Il Pd a Novara ha incassato sconfitte, negli ultimi anni, e vissuto mesi difficili fra rinnovo di segreteria e aspirazioni frustrate. Non teme stanchezza e i «maldipancia» interni?**

«Nel Pd ci sono anime e vedute che, nel rispetto delle diversità, devono ricompattarsi. Ora la battaglia politica è diversa e più alta: cambiare marcia a Novara. Nuovi obiettivi. E attenzione al crescente disagio. Non promesse e slogan come in questi 10 anni. La vicinanza della segreteria e di tanti democratici c'è».

**E' revisore dei conti del Comune. Lampante incompatibilità. Che cosa farà?**

«Tra oggi (ieri, ndr) e domani presento le dimissioni. In qualsiasi caso, in Comune sarò consigliere se le urne lo decreteranno. Ricordo però, e ci tengo, che ho molta compatibilità civile e sociale con l'anima di Novara e dei cittadini. Tanti

anni fa ho cominciato al Quartiere Porta Mortara. Ho moltissimi amici d'ogni età e contatti in altre circoscri-

zioni. Mi sono sempre dato da fare con la Margherita e il Pd, oltre che in vari ambiti. Dovrò impegnarmi a fondo e lo so. Ma non parto da domenica, cammino da un pezzo».

**MARIA PAOLA ARBEIA  
NOVARA**

**IN SALITA**

«Il mio hobby è l'alpinismo. Insegna molto per la vita»

**L'ANNUNCIO**

«Mi dimetto da revisore dei conti del Comune»